Anno XVI. Venerdì 12 Agosto 1881 N. 191

**ASSOCIAZIONE**

Esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.

Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

# GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

**INSERZIONI**

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea.

Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende all'Edicola in Piazza V. E. e dal libraio Giuseppe Francesconi in Piazza Garibaldi.

**Col 1° agosto corr. è aperto l'abbonamento a tutto l'anno in corso al prezzo proporzionale indicato in testa al Giornale.**

Si raccomanda ai nostri benevoli associati, che fossero in arretrato coi pagamenti, a porsi in regola coll'Amministrazione.

## Atti Ufficiali

La *Gazz. Ufficiale* dell'8 agosto contiene:

1. Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.
2. Legge 23 luglio che autorizza la Società per la ferrovia Mantova-Modena a stabilire la sua sede a Torino.
3. Legge 23 luglio, che autorizza il governo a concedere l'approvazione per la fusione delle Società Rubattino e Florio.
4. R. decreto 10 luglio, che autorizza la Società anonima fra gli esercenti per la riscossione dei dazi di consumo governativo e comunale appaltati nel comune di Ronco Strivia.
5. Disp. nel personale dipendente del ministero della guerra e nel personale giudiziario.

## IL PAPA SE NE VA

Oramai tutti i giornali, chi in stile serio ed alquanto tragico, o come dicono ufficioso, chi in stile comico della buona scuola, chi nella forma delle Operette parigine o viennesi tanto oggidì in voga, ce lo raccontano.

Ha cominciato il *Diritto*, che forse raccolse una notizia che mesi sono veniva da Malta e nella quale si pretendeva si preparassero colà gli alloggi al papa; ed altri hanno seguitato. Tra questi il *Piccolo italiano* si fa scrivere da Parigi, e lo dà per indubitato, che fino dalla prima settimana di luglio Grevy scrisse al papa offrendogli un asilo in Francia, e propriamente nell'isola di Corsica e che, dopo abbia ripetuto l'invito, sia per avere il papa favorevole nelle elezioni, sia per farsene strumento di guerra contro l'Italia.

Si vede, che, quando si spacciano notizie simili, ognuno crede di potervi mettere del suo, chè già tanto vale il poco come il molto quando s'inventa.

Però, lasciando da parte ciò che v'ha di buffo in tale supposizione della partenza del papa dall'Italia, noi dobbiamo credere, che in questa storiella vi sia la sua parte di vero; cioè il desiderio di farla credere, onde creare una quistione europea, facendo seguito alla mascherata del 13 luglio, già prima, consciо o no che ne fosse il papa, preparata.

Il Vaticano va perfettamente d'accordo con Alberto Mario ed i suoi mitingai repubblicani nel creare imbarazzi all'Italia e col gottoso di Stradella, che non potendo muoversi, vuol governare usando ad un tempo tutti i due sistemi, di lasciar fare l'illecito e d'impedire il lecito, per accrescere il chiasso e l'alta idea che tutti ormai devono avere della sua grande sapienza nel creare le situazioni difficili per uscirne poi per il rotto della cuffia.

Non sapendo a chi dare la palma, se ai *vecchi zelanti* del Vaticano od al Mario, che ha, assieme con essi, il privilegio di offendere tutti i giorni impunemente la legge fondamentale dello Stato, come se nemmeno esistesse, ed il Depretis e compagni, che si arrabattano di quà e di là a cercare molte piccole occasioni per farsi vedere uomini grandi nel disturbare l'Italia dall'opera sua di rinnovamento economico e civile, onde li lasci al potere, ch'essi dovranno, presto o tardi, consegnare disonorato in altre mani, non sapremmo a chi dare la palma.

E' poi anche un soggetto, che fa salire il rossore al viso per lo sdegno contro coloro che conducono l'Italia a questi passi e per la pietà della nuova Italia, che lascia fare tutto questo e ci si sottomette, lagnandosi, come ad una fatalità.

E' un tema, che lasciamo da parte in questi momenti, per la ripugnanza che abbiamo a trattarlo, preferendo piuttosto di parlare di bovini e simili bestie.

Ma, ammessa la notizia del giorno, che *il papa se ne va*, ci proveremo domani a cercare *dove se n'andrà*.

Forse faremo il giro del globo sul pallone a vento dell'assurdo, che si può e si deve credere appunto *quia absurdum*. Ma pure anche questa ricerca del *dove* il papa se n'andrà è tale da suscitare molti pensieri, che se non faranno nè caldo nè fresco, potranno fare l'effetto del ventaglio che lascia le cose come prima. Dunque a domani: *Dove andrà il papa?*

## Congresso Medico Internazionale.

**Nostra Corrispondenza.**

*Londra 8 agosto 1881.*

Non vi tratterò sulla *parte tecnica* del Congresso, prima perchè la mi pare materia estranea ad un giornale politico, quindi perchè non mi sentirei in ogni caso la presunzione di poterlo fare. Sono argomenti per gente pratica e consumata nell'arte di trattare pubblicamente temi scientifici, farla da critici, analizzare, sintetizzare i risultati senza passione, senza personalità, e, come dissi, son ben lungi dal sentirmi da tanto. Vi dirò solamente, che sabbato ho assistito ad una interessante lettura del professor Tamburini di Reggio: — Sulle localizzazioni cerebrali. L'illustre scienziato la recitò in francese, e sul proposito della lingua vi fu fra gli italiani qualche po di malumore, perchè la nostra lingua non fu ammessa fra le ufficiali, da potersi usare al Congresso. Qualcheduno volea anzi protestare in una seduta, ma fino ad ora non lo fece e credo che nemmeno lo farà, essendo a mio modo di vedere la questione seria assai, dappoichè, dopo gli Italiani, collo stesso diritto pretenderebbero la stessa cosa i Russi, e si potrebbe arrivare fino ai Chinesi col rischio di dover ripetere tutti il verso del marchese Colombi!

Piuttosto adunque che succeda la confusione delle lingue è meglio lasciar andar le cose così come vanno, ed il vero mezzo di far conoscere che anche noi non siamo secondi a nessuno nello studio, sarà quello di andar laddove si terrà il futuro Congresso (credo a Berlino) a leggervi nella lingua del paese, che ospita, le proprie memorie.

Un argomento che può interessare tutti, e che qui si discute profondamente con criteri veramente vasti, si è l'Igiene pubblica.

Ne trattarono il dott. Chaumont (*Principii direttivi per prevenire la difusione delle malattie,*) dott. Van Cappelle (*Precauzioni per prevenire la difusione dell'Idrofobia*) dott. Ernesto Hart (*Influenza del latte nella propagazione delle malattie Zimotiche*) dott. Francis Wacher (*Influenza delle diverse sostanze alimentari nella proporzione delle affezioni parassitarie-zimotiche tubercolose,*) dott. L. Grosz de Csatoè (*L'influenza delle misure internazionali per mantenere la buona qualità degli alimenti,*) dott. Gavin Mitrov (*Influenza dell'alimentazione sulla salute delle classi operaie.*

Arrivò qui anche il nostro professore Businelli oculista.

Ier sera alla tavola comune dell'Albergo Previtali ebbi il piacere di conoscere e stringere la mano al conte Massari, compagno di viaggio nell'Africa al Matteucci, il qual'ultimo stava nella sua camera inchiodato a letto dalla febbre (1).

Erano arrivati amendue la mattina, e fu per tutti noi gran gioia vederli, massime dopo le sinistre voci sparse qui sulla loro salute.

Ieri incontrai sullo *Strand* due marinai austriaci, uno Viennese ed uno Istriano, della Corvetta austriaca «*Fasana*» ancorata a Greenvich, e qui venuta per caricar torpedini. Si erano perduti per Londra, e io feci loro da cicerone, per rimetterli in via, guadagnandomi la loro riconoscenza, e l'invito di salire a borbo, cosa che difficilmente farò, mancandomi il tempo.

Essendo domenica, volli starci rigorosamente al programma almeno la mattina, ed assistei a a tutto il servizio protestante nella stupenda Chiesa dell'Abbazia di Westmünster. Era qualche cosa di curioso vedere confusi col resto dei fedeli 300 e più medici sotto le gotiche volte, fra i sepolcri di Odoardo il confessore, Maria Stuarda, Elisabetta Tudor, Newton, Shakespeare, Milton ecc. ecc. starsene silenziosi e raccolti, col libro delle preci in mano, seguendo i riti dei ministri della religione. Si cantarono bei cori con accompagnamento d'organo; e sopratutto commoveva l'armonia delle voci femminili, dalle quali usciva talora, come un filo d'argento, l'intonazione di un versetto di Osea, musicato da Gros, talora l'ultima nota modulatrice della cadenza d'un salmo, accompagnata con precisione dal *calando* del ripieno del coro.

Parmi che la lingua inglese si presti molto meglio per le voci di soprano e contralto che di tenore o basso; del resto a Udine non manca gentil persona che possa giudicare con cognizione di causa in proposito.

L'ufficio finì con un sermone del Canonico Barry all'indirizzo dei medici, sulla nobiltà della medicina come scienza, sulla importanza della posizione del medico nell'umano consorzio. La tirata fu un po' lunga, ma giacchè gli uffici divini a Westmünster facevano, come dissi, parte del programma del congresso, essendoci messi nel ballo bisognava ballare, imitando tutto al più l'esempio del dott. Comolli di Como, mio vicino, che sbadigliò per mezza della sua vita avvenire.

Come al solito continuano i *luncheon*, i pranzi, i ricevimenti e sto per credere alla verità della raccomandazione dell'umoristico Punch, e cioè che i farmacisti di Londra vedessero di far buona provvista di Soda-Water ad uso dei signori medici congressisti!

Nel pomeriggio visitai col professore Maggioli di Roma il giardino zoologico, immensa raccolta di animali di ogni sorte, dall'elefante più grande all'insetto più meschino, e visto che in giorno di festa a Londra non si può che pregare o camminare per le vie silenziose in cerca di curiosità, ho addottato questo partito e nella prossima mia vi riferirò qualche cosa.

(1) Il povero Matteucci morì stamane lunedì alle 8 3/4 in seguito ad accesso di febbre perniciosa malarica con riflessi epatici; ho visitato or ora il cadavere ancor caldo. Tutte le cure del professor Fedeli di Roma che lo assistè nelle poche ore dell'accesso in uno al dott. Latanzi riescirono frustranee.

Costernazione profonda fra noi. Un compatriota, un uomo che aveva fatto tanto onore al suo paese, venir a morire in mezzo a tanti medici, senza che la scienza desse di poterlo salvare. La fu proprio una ironia del destino!

## ITALIA

**Roma.** Vari giornali che parlarono del progetto di legge sulle pensioni, furono male informati. Contrariamente alle loro asserzioni, l'on. Magliani d'accordo colla Commissione ridurrà con questo progetto da 25 a 15 anni il *minimum* del servizio richiesto dagli impiegati per ottenere la pensione. Dopo quaranta anni di servizio gl'impiegati otterranno la pensione intera.

— La *Riforma* pubblica un articolo che propugna l'alleanza dell'Italia coll'Austria e la Germania. Dice che una tale alleanza sarebbe logica, naturale, necessaria.

## APPENDICE

### LA PRIMA ESPOSIZIONE ANNUALE D'ARTI BELLE AL CIRCOLO ARTISTICO UDINESE.

**Appunti critici.**

III.

INTROIBO AD ALTARE'...

Accade talvolta che una mezza parola, un atto, un gesto, per quanto innocenti, quando sieno male interpretati, possono essere causa di odii atroci fra persone che prima erano amiche per la vita. Questo però, m'affretto a dirlo, succede d'ordinario fra gente povera di spirito, della quale sarà il regno dei cieli sin che volete, ma che non mi par fatta per vivere nel consorzio degli uomini veri e naturali, fatti di carne ed ossa come me e voi, cortesi lettori. A questa razza ombrosa, che patisce di solletico più di quello che non sia permesso a un figlio d'Adamo, mi immagino che non appartenga la nobile casta degl'artisti, i quali, per il fatto stesso d'essere artisti, devono innalzarsi un po' al di sopra del livello a cui arriva il commesso di banco, il salumaio, o il rivenditore di sale e tabacco, persone stimabilissime sotto ogni rapporto, amici devoti, figli amorosi ottimi padri di famiglia e magari soldati valorosi della milizia territoriale, ma che non hanno l'abitudine di spaziare nelle serene regioni del bello, e di provare nell'anima quei «santi entusiasmi» che spesso fanno dell'artista un creatore, sempre un essere a parte, un favorito dalla natura anche, quando, con suo rammarico, non è favorito dalla fortuna. Con ciò voglio dire che, se in questa rassegna mi scappasse detta la barzelletta, anche mettiamo, fuor di proposito, oso sperare che gli amici artisti non piglieranno cappello, o, tutto al più, da gente di spirito, si riserberanno di rendermi pane per focaccia alla prima occasione, della qual cosa, stieno certi, io non me l'avrò punto a male. Del resto prometto loro: d'esser rispettoso coi vecchi, perchè hanno fatto da maestri ai giovani; alla mano coi giovani, perchè mi permetto di collocarmi alla pari con loro; sincero con tutti perchè infin dei conti il coraggio della propria opinione intendo d'averlo anch'io; memore sempre però della massima che ho messo come epigrafe a questo mio scritto.

E incominciamo una buona volta, che sarà sempre ora, procedendo, se è possibile, con un certo ordine.

Del sig. Antonioli, il veterano dei nostri ritrattisti, il paziente e coscienzioso ristauratore delle vecchie tele, a cui il tempo tolse quella vita e quella venustà, che i nostri nonni vi sapevan trasfondere con tanto magistero, non abbiamo, fra i dipinti di figura, che una sola *testa di pescatore chioggiotto* trattata con quella diligenza e quella finitezza che, pur troppo, tante volte fa sì che l'*effetto* sia un po' sacrificato. Il colorito lascierebbe un pochino a desiderare; ma l'espressione è indovinata: fine dalle labbra del buon vecchio è scoccata testè l'arguzia fine e saporita, che scoppietta come un razzo fra i tripudi d'una festa popolare, nei lieti conversari dei nipoti di Goldoni: ed ei sorride di quel sorriso bonario che ti fa imprecare con tutta l'anima alla vernice dei saloni, e compianger di cuore chi vi è costretto a passare la vita.

Il signor Pletti espone due quadri: *la preghiera* e *la piccola baccante*. La maniera con cui il signor Pletti tratta i suoi dipinti ricorda lontanamente quella adottata dal compianto Cremona e dai suoi seguaci; e intorno alla quale s'è disputato un pezzo e si disputa ancora. Io non voglio seder arbitro nella questione; ma mi pare che, ove i contorni fossero un po' più decisi, e più arditi i distacchi fra colore e colore, l'effetto si potrebbe raggiungere con minor fatica e con maggior vantaggio. Allora anche certi rilievi acquisterebbero più vigore; e si eviterebbe l'inconveniente del troppo rotondeggiar delle forme, specialmente ove si tratti di pieghe nei panneggiamenti leggeri. Del resto è quistione di scuola: e le quistioni di scuola non si risolvono tanto facilmente.

Nella *preghiera* del signor Pletti la testina del bimbo — o della bimba — perchè fino ad una certa età i fanciulli sono come i conigli, in cui è difficile riconoscere il sesso senza un esame... un po' accurato — è modellata con amore ed esprime con verità il sentimento che inspira la debole ed inconscia creatura, che si rivolge a quell'Essere buono e forte, quale glielo dipinse la soave parola della madre tra i vezzi della innocente culla. Forse il braccio è un po' magrolino all'altezza della spalla; ma ciò può forse dipendere dal modo d'interpretare l'ombra un po' forte su cui stacca in bianco la camicia. Ad ogni modo quel bambino prega, e prega con più devozione di quello che non facciano certi demonietti, a cui premono, più che il buon Dio, le chicche nascoste dalla mamma nella credenza.

La *piccola baccante* è un lavoro di maggior lena, che mostra chiaro il talento dell'artista, ma, che, secondo me, non raggiunge completamente lo scopo di simili opere d'arte. Infatti parmi nel quadro dovrebbe scintillare, col brio e colla vivacità del colorito quella gaiezza, anzi quell'allegria pazza e sfrenata, che invadeva le compagne di Libero, il benefico apportatore di gioia viaggiante, dalle Indie ai lidi greci e latini; o le fanciulle di Frigia e di Tracia, allorquando ebbre e deliranti salivano il Parnaso a sacrificare al Nume. In quella ragazza c'è la buona intenzione di onorar come si deve il Dio degli ubbriachi.... ed anche dei non ubbriachi — poichè a tutti, credo, piace alzar un pochino il gomito quando le circostanze lo permettono; — e lo mostra il bicchiere quasi vuoto che tiene nella mano sinistra. Forse, chissà, potrebbe anche diventare col tempo una matta spiritata peggiore della madre di Penteo, che, in un momento di delirio, fece a brani il proprio figliolo; ma intanto, finchè aspettiamo che le sue forme si sviluppino, e si disegnino un po' meglio quelle curve, per cui a primo aspetto si distingue una donna magari fra un esercito di soldati... maschi, sarebbe buona cosa che l'artista ci dilettasse l'occhio con uno sfondo un po' meno nebbioso, e quale dovea verdeggiare, lieto di pampini, sulle pendici ubertose di Samo, o sui fianchi del Vesuvio, popolati dalle ville degli splendidi patrizi di Roma, a cui piacevano il falerno di cento anni e le ballerine gaditane di quindici. In tal caso, anche il drappo su cui siede la fanciulla dovrebbe avere maggior vivacità di colore; ma sopratutto parmi sarebbe stata buona cosa che l'artista, pur mantenendo l'intonazione prescelta nel dipinto, avesse fatto vedere i piedi di quella neofita dei riti dionisiaci, i piedi che per le baccanti eran tutto, poichè il loro incarico era quello di danzare a suon di nacchere e di tamburelli, scuotendo i tirsi pampinosi, intorno al carro del Dio della gioia.

Il signor Rigo ha pure due dipinti di figura: una *Mater dolorosa* e un *ritratto*.

(*Continua*) YORICK nipote.

— I giornali clericali la *Voce della Verità* e la *Frusta* dichiarano riuscire ad essi affatto nuova la notizia della partenza del papa. A tale dichiarazione fatta dopo tre giorni che il *Diritto* diede la notizia, non si dà alcuna importanza.

— Credesi che il nostro Governo dietro domanda del Governo della Repubblica Argentina, accorderà un congedo di alcuni mesi al tenente Bove. Questo bravo ufficiale, già compagno della spedizione svedese al polo Artico, assumerà la direzione della spedizione stabilita dal Governo Argentino al polo Antartico.

## ESTERO

**Austria.** Leggiamo nella vecchia *Presse*: Il governo si è rivolto alla Società letteraria slovena *Slovenska Matica* perchè provvegga le scuole slovene dei necessari libri e requisiti d'insegnamento. Questa Società tenne all'uopo una seduta, nella quale si parlò francamente dei mille imbarazzi in cui si trovano ora i nazionali zelatori. Furono bene avvilienti e vergognose le confessioni che in tale occasione dovettero farsi vicendevolmente quei messeri. La *Slovenska Matica* prese infine la deliberazione di porsi tosto all'opera per approntare ancora durante le attuali vacanze scolastiche in via di traduzione quelle opere slovene, il cui difetto ha impedito finora la tanto desiderata formazione di scuole medie slovene.

**Francia.** Si telegrafa da Nancy 11: Nel discorso pronunciato, Ferry crede che le prossime elezioni saranno un atto di gratitudine per la maggioranza che ci liberò dal poter personale. Deplora gli attacchi e le calunnie contro i 363 che benmeritarono della Francia e dalla Repubblica. Non si riuscirà a fare nè elezioni d'esclusione contro la Camera dei 363, nè elezioni di rivoluzione e di protesta contro la Repubblica parlamentare. Ricorda gli atti della Camera contro il partito clericale, la sua partecipazione alla legge sull'insegnamento, l'esclusione dei decreti sulle congregazioni. La Camera fece prova, così, di una politica riformatrice progressiva. Concludendo Ferry ammette la revisione della costituzione parziale, mitigata ed esposta da un grande oratore a Tours, che non devesi confondere colla revisione radicale e violenta chiesta dagl'intransigenti. Non considera la revisione parziale come un pericolo ma un avvertimento. Termina brindando all'unione di tutti i repubblicani (*applausi*).

## CRONACA URBANA E PROVINCIALE

**Il Foglio Periodico della R. Prefettura di Udine** (N. 63) contiene:

(Cont. e fine).

801. *Avviso*. La trattazione sulla formazione del concordato col fallimento di Antonio Della Marina venne rinviata al 26 corr. avanti al Giudice delegato sig. Varagnolo.

802. *Avviso d'asta*. Nel 31 corrente agosto nell'Ufficio Municipale di Buja si terrà pubblica asta per l'appalto del lavoro di costruzione di un fabbricato ad uso delle scuole comunali del Riparto Madonna. L'asta si aprirà sul dato di l. 10693.84.

803. *Sunto di citazione*. Ad istanza di Stefanutti Maria di Alesso, l'usciere Brusegani ha citato Stefanutti Pietro domiciliato in Trieste a comparire davanti il Tribunale di Udine il 24 settembre p. v., per ivi udirsi giudicare la divisione della sostanza indicata nel sunto.

804. *Nomina di curatore*. A curatore della eredità giacente del defunto Colognato Giuseppe, Spazzino Municipale, venne nominato l'avv. Bertolissi.

**Esposizione bovina.** Con riserva di pubblicare domani l'intero verbale dell'assegnamento premi agli espositori nella Mostra bovina che ebbe luogo ieri in Piazza d'Armi, diamo oggi alcune sommarie notizie.

Intervennero cinque signori giurati, il dott. Calissoni di Conegliano, il dott. Burei di Pieve di Soligo, il sig. Ancilotto di S. Lucia di Conegliano, il signor Granata di Fraforeano, il sig. Trentin di S. Donà di Piave.

Pochi i torelli e le giovenche esposte. — La giuria, a norma degli avvisi 15 giugno e 21 luglio p. p. assegnava così i premi agli espositori:

a) *ai torelli da 5 mesi fino a che non abbiano denti di rimpiazzamento.*

I. premio medaglia d'oro e L. 500: manca soggetto.
II premio medaglia d'argento e L. 250: ai signori Fratelli Facci di Planis.
III. premio L. 100: alla signora Ballico Teresa di Udine.
I. menzione onorevole: al sig. Rosmini nob. Enrico di Fiaibano.
II. menzione onorevole: alla signora Ballico Teresa.

b) *ai torelli dal principio dei denti di rimpiazzamento fino a 4 denti.*

I. premio medaglia d'oro e L. 500: manca soggetto.
II. premio medaglia d'argento e L. 250: ai signori Facci Fratelli di Planis.

c) *alle femmine bovine da un anno a quattro denti.*

I. premio L. 250: al signor Morandini Andrea di Lumignacco.
II. premio L. 150: al signor Freschi Angelo di Pagnacco.
III. premio L. 100: al signor Terenzano Valentino di Lumignacco.
Menzione onorevole al signor: Tuzzi Domenico di Pagnacco.

d) *ai migliori gruppi di riproduttori*

I. premio L. 150: al co. Colloredo Leandro di Pallazzolo.
II. premio L. 100: ai signori Facci fratelli di Planis.
III. premio L. 50: al signor Cozzi Pietro di Beivars.
1. Menzione onorevole: al signor Covassi Candido di Lumignacco.
2. Menzione onorevole: al signor Fattori Luigi Udine.

**Il concorso degli animali bovini** per la pianura quest'anno, quantunque presentasse di bei tipi e mostrasse altresì, che dei miglioramenti se ne fanno, non si può dire, che sia stato dei più brillanti. Noi, aspettando il rapporto della Commissione ordinatrice e del giurì, diciamo intanto per conto nostro, che due cause possono avere contribuito a rendere scarso il numero dei concorrenti, l'una si è che il caldo e la seccura dominanti devono avere distolto molti dall'intervenire coi loro animali a questa, che è sempre un'alea per essi. L'altra causa più essenziale, e di cui ci preme di rendere avvertiti il pubblico e la Rappresentanza della Provincia, che ha saggiamente incoraggiato i tentativi di miglioramento della razza paesana, si è che quando una trasformazione in meglio si crede di ottenerla, come in questo caso, coll'incrocio d'un'altra razza migliorante, non bisogna che ci sia un'interruzione nell'introdurre la razza stessa; poichè ad introdurre il nuovo sangue, sicchè prevalga senza un pronto ritorno mercè l'atavismo alle condizioni di prima, forse peggiorate, bisogna continuare, senza intervalli, per una lunga serie di anni ad adoperare tori di razza pura anche colle vacche di razza mista.

Così operando, si potrà essere sicuri di migliorare in molto minor tempo la razza, che non adoperando tori di razza mista.

Qui si è pensato ad introdurre per l'incrocio la razza di Friburgo, come quella che, per le sue forme, per la sua robustezza al lavoro e per il peso che può dare in carne, opera un reale miglioramento. Ma, lasciando le cose a mezzo, tanto meno si è sicuri di produrre un grande ed esteso e permanente miglioramento, che quel poco sangue nuovo si verserebbe sopra una grande massa della razza paesana; per cui occorre lavorare molto in largo oltrechè permanentemente, onde ottenere un effetto più sicuro e continuato.

I tori di razza mista possono servire anch'essi a preparare il terreno ed a rompere intanto le tendenze ereditarie nella razza paesana, cosicchè il mutamento, mercè la razza pura, diventi più rapido ed esteso.

Si potrebbe domandare altresì, se non avesse giovato importare, oltre i tori, anche un certo numero di giovenche della stessa razza, onde ottenere più presto un tipo, che, nei due sessi, portasse addirittura la caratteristica forestiera, in quanto il clima, il cibo, la tenuta e l'uso degli animali, che certo non sono identici tra noi alle condizioni della Svizzera, non debbano necessariamente modificarli, per quella legge di natura, che *la terra simili a sè gli abitator produce.*

È ben vero però, che si possono creare delle condizioni artificiali anche per il bestiame, specialmente laddove l'agricoltura è molto progredita; per cui anzi, come si pensa ad adoperare in montagna la razza di minor volume, ma più lattifera di Svitto, si potrebbe, coll'irrigazione, tentare anche la vacca olandese da incrociarsi colla precoce razza artificiale di Durahm in certe tenute privilegiate.

Ma al postutto anche quella via, che a primo aspetto può parere la più lunga, cioè quella della *selezione*, dovrebbe porsi daccanto all'*incrocio*, o piuttosto agl'*incroci* di diverso genere ed alla introduzione di altre razze pure.

La *selezione* bene adoperata, facendo scartare anche nella razza paesana tutti i riproduttori più difettosi e scegliere i migliori, avrebbe un'azione più estesa; massimamente, se andasse di pari passo con tutto ciò che la pratica insegna per le migliori abitazioni degli animali, per il migliore nutrimento dei medesimi e per una tenuta più scelta.

La selezione è utilissima anche, se si deve venire ulteriormente agl'incrocii; poichè predispone ottimamente, per così dire, il terreno sul quale si deve seminare il nuovo seme.

Dopo ciò, le condizioni locali agiranno sempre sulla razza degli animali; e lo si vede anche dai pochi nostri cavalli di razza, e da quelli qui introdotti.

La selezione, operata coll'aiuto dei pratici allevatori, dei macellai e dei veterinari, potrebbe offrire l'occasione di manifestarsi in tutte le fiere della Provincia indicando a tutti gli animali dei due sessi relativamente perfetti.

Ma in fine, se si vuole operare un radicale miglioramento tanto colla selezione, quanto cogli incrocii, come coll'introduzione di razze pure, bisogna pensare ad introdurre in maggior copia i foraggi di tutte le stagioni nella rotazione agraria, ad estendere le irrigazioni, ad ampliare e migliorare le stalle, ad usare l'arte necessaria nella nutrizione, a separare le funzioni degli animali da lavoro e da ingrasso da quelle degli animali da latte e ad adoperare nella trazione quanto è possibile altri animali.

Noi abbiamo fatto e stiamo facendo ogni anno qualche nuovo passo; ma la via da percorrere è ancora molto lunga e il miglioramento radicale e permanente dipende dal complesso dei progressi agrarii.

Anzi diremo di più, che perfino una rete completa di tramways a vapore per il trasporto dei prodotti del suolo e degli animali stessi potrebbe giovare in genere ai bestiami.

Sono tutti progressi, che noi faremo in Friuli, se come abbiamo cominciato, seguiteremo senza arrestarci mai. E' un *progresso* molto più desiderabile, che non quello a cui c'invitano il Mario ed altri simili mediocri sofisti dell'epoca.

V.

**Cose ferroviarie.** In seguito alle modificazioni di orario portate dall'Amministrazione delle Strade ferrate dell'Alta Italia ai treni delle linee Milano-Venezia e Venezia-Udine, l'Amministrazione delle strade ferrate Venete ha sottoposto all'approvazione superiore il progetto di un nuovo orario per le linee Padova Bassano, Vicenza-Treviso e Vicenza-Thiene-Schio, affine di mantenere le coincidenze dei propri treni con quelli delle linee dell'Alta Italia.

**Pubblicazione.** Dalla tipografia del signor Giuseppe Seitz è uscito, in accurata edizione, il volumetto contenente in riassunto le conferenze agrarie tenute a Cividale nell'agosto e nel settembre dell'anno scorso per iniziativa di quel Comizio agrario. Con gentile pensiero la presidenza del Comizio stesso le ha dedicate ai maestri elementari delle scuole rurali, augurando ch'esse sian lor di guida nel diffondere fra i villici le buone pratiche agricole. Il nome del prof. Viglietto (autore delle conferenze di bachicoltura e viticoltura) e quello del dott. Romano (che ha dettato le conferenze di zootecnia) ci dispensano dal dilungarci in elogi di questa utilissima pubblicazione, che va raccomandata non solo ai maestri di campagna, ma anche a tutti quelli agricoltori che sanno come oramai anche in agricoltura il non progredire equivale a retrocedere e come anche per questa industria sia questione di vita il tener conto di tutte le utili innovazioni che la scienza escogita e suggerisce.

Il volumetto è in vendita al prezzo di l. 5.

**Manovre militari.** Sopra le ultime esercitazioni degli alpini in Carnia, scrivono all'*Arena* dal campo di Vigo 6 agosto:

E' finito il terzo periodo, Ieri infatti, intorno le 5 pom. rientrarono i due Battaglioni Alpini. Poveri giovani, erano stanchi; sfido io come non essere stanchi dopo cinque giorni passati fra monti e dirupi, in mezzo a boschi, in luoghi disabitati, camminando tuttodì e dormendo sul nudo terreno! Anche le fibre le più robuste o tardi o tosto devono cedere alle fatiche, e gli Alpini in fine non sono uomini diversi dagli altri. L'umore però e la salute sono sempre invidiabili, ed il giorno di riposo, che è ora loro concesso, sarà più che sufficiente per farli riavere dalle patite privazioni.

Scopo delle ultime esercitazioni alpine si fu lo studio della Val del Lumiei.

Gettate lo sguardo sopra una carta topografica dell'alta valle dal Tagliamento, e vedrete come la più bella, anzi l'unica strada che da questa valle mette in quella del Piave, nel cuore del Cadore, è la carreggiabile che da Ampezzo, pel passo della Morte e colle del Mauria, mette a Lorenzago. Questa strada forma una linea principale d'invasione per un nemico che dall'alta valle del Tagliamento tentasse di passare in quella del Piave. Però, siccome tale comunicazione sviluppasi in mezzo a monti altissimi e ripidi, dai quali un difensore potrebbe anche con sole pietre battere chiunque tentasse avanzare per la strada, così l'invasore dovrebbe, prima di procedere, impadronirsi dei monti che fiancheggiano la strada, e più di tutto di quelli che formano il fianco sinistro della valle del Tagliamento.

E' stato appunto lo studio dell'attacco e difesa di tali monti, lo scopo delle ultime esercitazioni fatte dai Battaglioni Alpini.

Partirono dal campo i due Battaglioni il mattino del 1. e con due giorni di marcia, rimontando la val Piova e percorrendo la val del Luimei, si portarono, il 9°, ad accampare ad Ampezzo, il 10°, su monte Pura.

La val del Lumiei fa parte della Carnia; è una di quelle valli nelle quali sembra che il progresso abbia avuto ribrezzo di spandervi i suoi benefici. Non una strada, non un'opera d'arte, non industrie, nulla di nulla, ed i tre piccoli gruppi abitati di Muina, Sauris di sopra Sauris di sotto, sono uniti ad Ampezzo da una sola e cattiva mulattiera.

I fianchi di tal valle sono ripidissimi, rocciosi ed assolutamente spogli da qualsiasi vegetazione nella parte alta, coperti invece da estesissimi e fitti boschi di faggio verso il basso. Attraverso a così difficili terreni ebbero a manovrare i due battaglioni.

Il giorno 3 ebbe luogo un combattimento, attacco e difesa della sella di M. Pura; il giorno 4 fuvvi un'esercitazione su M. Cervia, ed il giorno 5 mentre i due battaglioni si contendevano il possesso di M. Dovana, il 77.° Fanteria nel fondo della Val Piova studiava l'attacco e la difesa della posizione di Rendimera.

In quest'ultima esercitazione ebbi campo di vedere ed apprezzare il modo di manovrare dei soldati del 77.°

Bene, benissimo; quantunque l'azione si svolgesse frammezzo a fitto bosco, vidi unione nelle mosse, legame fra le varie parti, piena armonia di movimenti e massima disciplina.

Degli Alpini non vi posso dirvi nulla perchè erano fra le nubi, sopra le roccie, talchè a noi non era concesso, non dirò vederli, ma nemmeno sentirne i fuochi; qualche camoscio forse potrà darvi relazione, io no certamente.

**Personale militare.** Con r. Decreto 14 luglio u. s. il cav. Reynaud Giovanni, tenente colonnello nel reggimento cavalleria Saluzzo (12°) fu promosso al grado di colonnello nell'arma stessa e nominato comandante il reggimento di cavalleria Foggia (11°).

**Un magnifico landau** uscito dall'officina del fabbricante di carrozze signor Francesco Scubla ci viene molto lodato da *Cabrion* in un articolo che per mancanza di spazio dobbiamo riassumere. Il ruotabile, d'una perfetta eleganza, presenta tutte le desiderabili condizioni di forza e di leggerezza. Assieme al bravo Scubla vanno lodati i pittori-verniciatori Dell'Anna e Pividori, per la particolare tiratura, armonia di tinte, buon gusto, progresso e precisione unica di filettatura, e per la lucentezza mirabile, a specchio, della vernice; i tappezzieri-sellai fratelli Alessio, maestri nell'arte loro; e il fonditore-ottonaio Luigi Mauro, per la brillante e solida di lui opera. Il landau fu commesso dal signor Antonio Michieli, ed è ad augurarsi che il suo esempio sia seguito da altri signori, dacchè anche in questo ramo abbiamo in Udine dei veri artisti che nulla hanno da invidiare a quelli delle grandi città.

**Tassa sulla birra ed altri generi.** Dovendosi in conformità della legge tenere per la tassa sulla fabbricazione degli spiriti una contabilità separata da quella dei proventi dell'imposta sulla birra, acque gassose, polveri da fuoco, cicoria preparata ecc., la direzione generale delle gabelle ha diramato alle intendenze le istruzioni, secondo le quali dagli agenti provinciali deve essere tenuta siffatta contabilità, e come governata la liquidazione dell'aggio dovuto al ricevitore provinciale ed agli esattori di circondario.

**Il finto povero.** Era proprio vero quanto dicevasi di quello Spazzino Municipale, Colognato Giuseppe, il quale, creduto più povero di Giobbe, lasciò, morendo, una *sostanzetta*. Non sappiamo a quanto questa ammonti; ma dal momento che il Tribunale (vedi sunto degli *annunzi legali*) le nominò un curatore nella persona dell'avv. Remigio Bertolissi, si deve concludere che l'eredità è tale da meritare speciali *cure*.

**Per i molti rapporti** che corrono fra la nostra Provincia ed il Friuli orientale crediamo utile il render noto aver ieri la *Gazzetta di Vienna* pubblicato un dispaccio di quel ministro delle finanze, giusta il quale, a senso degli Statuti della Banca austro-ungarica, le Banconote da f. 10, deliberatamente alterate, non potranno essere accettate pel pieno loro valore che sino al 15 settembre 1881, e da quell'epoca in poi non dovranno più essere accettate.

**Corsa dei fantini.** Alla corsa di ieri il concorso del pubblico fu maggiore che a quella di domenica. La corsa ebbe luogo senza incidenti, tranne la ritrosia d'un cavallo a partire per la corsa di decisione, ciò che costrinse gli altri a ricominciare. Tutti e tre i premi furono vinti da cavalli del sig. Giuseppe Rossi, e cioè il primo da *Ismailia*, cavalla di razza francese, il secondo da *Sem*, pure di razza francese, e il terzo da *Nelson*, di razza italiana. Dopo terminato lo spettacolo, si ebbe un bel corso di carrozze, al quale presero parte ricchi ed eleganti equipaggi.

**Teatro Minerva.** Anche iersera, non occor dirlo, vivissimi applausi alle signorine Ravogli ed al sig. Vanden, i principali eminenti interpreti di quel grande e sempre più gustato capolavoro che è la *Semiramide*.

Domani a sera, *prima* della *Norma*; e domenica *ripresa* della *Semiramide*. La solerte Impresa intende, alternando così le due opere, di offrir modo ai forestieri, che verranno a Udine in occasione della corsa e della tombola, di udire tanto la stupenda musica di papà Rossini quanto quella inspirata del Cigno di Catania. I nostri gentili visitatori sono dunque avvisati, ed approfittino della propizia occasione.

**Frasche rubate.** In Azzano nel luglio u. s. da un fondo aperto certo Cor. Angelo rubava delle frasche a Fantario Gaetano per un valore di 25 lire.

**Gesta degli ignoti.** Il 1 and. in Pasiano ignoti falciarono ed asportarono del trifoglio da un campo aperto di Puppolin Giovanni, recandogli un danno di lire 10; ed in Caneva la notte dal 5 al 6 altri ignoti rubarono una vacca del valore di lire 160 dalla stalla aperta del contadino Varnier Francesco.

**Un pacco contenente salsamentarie** del valore di lire 30 e che ritiensi di provenienza furtiva, fu trovato il 6 corr. in Venzone nel cortile chiuso del commesso postale Castellan Luca. Il pacco fu sequestrato.

**Morte accidentale.** In Trasaghis il 5 and. mentre il villico Lanzutti Giov. Batt. transitava da una strada alpestre, precipitò in un burrone, rimanendovi sull'istante cadavere.

**Arresti.** Il 6 and. in Forni di Sotto venne arrestato e deferito al P. G. il pregiudicato Chi. Celestino perchè trovato in possesso d'una capra già rubata nel 1880 a Rabassi Giovanni.

In S. Vito il 7 and. venne arrestato e deferito al P. G. il contadino Sel. Giuseppe per contravvenzione alla sorveglianza speciale.

Nello stesso Comune l'8 corr. venne arrestato per questua il contadino Bian. Mattia.

10 corr. in Mortegliano quei RR. Carabi-
i arrestarono Cand. G. B. per ferimento
ersona del proprio padre.
Udine il 10 corr. venne da questi Agenti
. S. arrestato per questua certo Mich. Gia-
o, contadino, da Tarcento.

**ibliografia.** Dalla premiata Tipografia del cav. Pietro Naratovich di Venezia è testè ta la puntata 5 del volume XVI della Raca delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia. Udine trovasi vendibile presso i Fratelli lini successori alla Ditta Antonio Nicola in za Vittorio Emanuele.

**Atto di ringraziamento.**

a madre e la consorte dell'or ora defunto Adolfo Della Porta, affrante dal dolore e mosse, sentono l'imperioso dovere di ester- la loro riconoscenza a tutti coloro, che o interessamento dimostrarono durante la attia dell'amato estinto, e che accompagnan- la salma all'estremo dimora gli diedero una ma e solenne testimonianza di affetto e stima. biano poi speciali ringraziamenti il signor fetto della Provincia, il sig. Intendente di anza unitamente ai suoi impiegati, i signori ponenti la Commissione d'Appello per l'ac- amento delle Imposte dirette, i signori Rap- entanti il Tribunale, la Società operaia, il olo Artistico, l'Istituto filodrammatico, e la età di ginnastica. Vogliano accettare i più sentimenti di gratitudine i gentili signori eani, De Bassa e dott. Pasinetti, che coi loro iti discorsi tessero le lodi del caro estinto, chè la signora Simoni, che Ispettrice della la di drammatica volle intervenire alle eme onoranze.

dine, 12 agosto 1881.

## FATTI VARII

**Venezia.** La *Venezia* scrive che per ope- ssima ed intelligente iniziativa di quel Sin- o co. Serego e della Giunta, s'è conchiuso e ato un contratto colla Società Veneta di ruzioni, mediante cui l'isola di Sant'Elena nterà in breve la sede d'un grande stabili- to che darà lavoro immancabilmente a cin- cento operai.

**Genio Civile.** Corre voce che l'onorevole ccarini intenda portare una modificazione al- ganico del personale del Genio Civile, istituen- i due posti d'ispettore capo collo stipendio lire 12,000. Uno degli ispettori sarebbe de- ato a presiedere il consiglio superiore dei ori pubblici, mentre l'altro avrebbe il còm- di ispezionare i lavori pubblici in corso e varie parti del regno.

**Monete d'oro false.** I giornali di Palermo rtono che circolano monete da 10 franchi ro di conio falso. Le caratteristiche sono: itratto di Napoleone III, epoca 1854. Sotto rociamento delle fronde di mirto e d'alloro un A. Le sembianze della moneta sono fette; però il titolo dell'oro è di 12 carati, che a parità di volume con una moneta ttima costituisce una differenza in meno, nel , assai rilevante. Attenti dunque!

**La marcia reale.** Avendo potuto consta- che la marcia reale d'ordinanza del regio rcito non viene suonata da tutte le musiche fanteria secondo un identico testo, special- nte rispetto al tono ed all'istrumentazione, e ando invece opportuno che siavi uniformità he allo scopo di facilitarne la conveniente uzione da più musiche riunite, il Ministero fatto allestire apposita partitura della marcia sa, preceduta dalla fanfara reale, e prescrive d'ora innanzi tutte le musiche militari vi ttengano.

Di tale partitura saranno inviati cinque esem- ri a ciascun reggimento di fanteria per mezzo ufficio d'amministrazione dei personali mili- vari, il quale ne invierà parimente un esem- re a ciascun comando di corpo di armata, di isione e di brigata di fanteria.

**La Luce elettrica e l'igiene.** In una e ultime riunioni della Società delle scienze rali di Brunswik il prof. Blasius ha fatto rvare i vantaggi della luce elettrica sotto il porto dell'Igiene, poichè essa, a differenza li altri sistemi basati sulla combustione dei corpi, non genera prodotti nocivi: la quan- di acido carbonico prodotto è sommamente e.

Il dott. Hope ha poi reso conto delle sue in- ssanti esperienze sulle variazioni di acuità va, e sulla facilità di percezione dei colori to l'influenza delle diverse luci. Da esse ri- tà che l'acuità visiva è più grande colla luce gaz che colla luce solare, e più grande an- a colla luce elettrica che con quella del gaz. luce elettrica fa riconoscere perfettamente il so, il verde, l'azzurro e supratutto il giallo una distanza ben superiore che nol faccia la del giorno. Anche colla luce del gaz i co- si distinguono meglio che colla solare, ma gran lunga men bene che colla elettrica.

Gli assistenti a quella seduta arrivarono a sta conclusione, che le qualità igieniche della elettrica non si sono finora sufficientemente rezzate.

## CORRIERE DEL MATTINO

Non solo in Francia, ma anche in Prussia, chè la data delle elezioni pel Reichstag non sia ancora fissata, l'agitazione elettorale è incominciata. Giovedì scorso a Berlino il predicatore Stöker parlò dinanzi a 2000 persone del diritto e della giustizia per tutti, e pose la propria candidatura al secondo distretto elettorale di Berlino. Stöcker è ben noto per le sue tendenze antisemitiche, ed è uno dei capi del partito detto dei cristiani socialisti. La sua candidatura fu dichiarata la sola da tutti gli elettori anti-progressisti.

La stampa greca non è punto concorde nell'apprezzare la situazione di quello Stato ora che è in via di conseguire un aumento di territorio.

Il *Telegraphos* è soddisfatto. Egli fa la rivista dei servigi resi dalla monarchia attuale alla Grecia, e nota con quanta opportunità il Re potè sostituirsi alla diplomazia ellenica ed ottenere ciò che questa non poteva più domandare. L'unione delle isole Jonie e della Tessaglia è inseparabile dal nome di Re Giorgio.

L'*Hora* all'incontro dipinge la situazione con assai foschi colori: «Ci si danno delle provincie senza effusione di sangue; ci si dà una frontiera difficile a difendersi; ma i Turchi costituiscono ed organizzano il brigantaggio, al quale dovremo disputare il possesso dei territori. Ecco delle questioni che non si dovrebbero aggiornare. Il passato ci lascia molte piaghe a cicatrizzare».

— Roma 11. È confermata dal *Diritto* la probabilità della partenza del papa da Roma. I giornali clericali tacciono, però alcuni smentiscono l'altra asserzione del *Diritto* che il Papa abbia chiamato a Roma tutti i cardinali. Si afferma altresì che i corrispondenti dei diarii cattolici in Italia e all'estero hanno avuto ordine di divulgare la notizia della partenza del Papa.

Si smentisce che l'ambasciatore di Francia abbia espresso al nostro il rincrescimento del suo governo per la pastorale Guibert.

Pare che domenica tutti i ministri saranno a Roma per tenere consiglio.

Sul convegno del Re Umberto coll'Imperatore d'Austria, è positivo che si è trattato d'ambe le parti, che nulla è ancora definitivamente conchiuso, ma che però da una parte e dall'altra l'avvenimento è desiderato come garanzia di pace. *(Venezia)*

## NOTIZIE TELEGRAFICHE

**Parigi** 11. La *Republique* pubblica il programma di Belleville con una lettera di Gambetta che approva la revisione parziale della costituzione, lo scrutinio di lista, la riforma della magistratura, il servizio obbligatorio per 3 anni, il decentramento amministrativo, e lo concentramento politico. Se sarà nominato, spera che i rapporti fra il lavoro e il capitale si modificheranno, in favore del primo, dai progressi politici, dalla libertà delle Associazioni, dalle Camere sincali e dalle casse per la vecchiaia. Chiede l'invio dei recidivi alle colonie penitenziarie.

## ULTIME NOTIZIE

**Washington** 11. Lo stato di Garfield è così favorevole che il medico è partito per parecchie settimane.

**Tunisi** 10. Si ripresero i lavori nella miniera italiana di Gabelarsas. Telegrafasi da Mediah che la residenza dell'agente d'Italia fu sgombrata dai francesi che la occupavano dallo sbarco. Il Console reggente presentò al bey un energico reclamo relativo. La *Maria Pia* è tuttora a Sfax.

**Berlino** 11. La *Provinzial Correspondenz* afferma che l'incontro dei due imperatori a Gastein ebbe luogo con ispeciale cordialità. Nei circoli politici si commenta vivamente il fatto che il re di Baviera ha evitato un incontro coll'imperatore d'Austria. La *National Zeitung* ritiene non avere altro scopo la notizia dell'offerta della corona reale al granduca di Baden tranno quello di sviare la pubblica attenzione dallo scopo vero degli abboccamenti fra i sovrani.

**Parigi** 11. Il presidente Grevy visitò ieri l'esposizione dell'elettricità, che verrà quest'oggi aperta al pubblico, abbenchè non sia ancora del tutto ordinata.

Grevy partì poi colla famiglia in villeggiatura nel Jura, ove intende trattenersi durante le elezioni per mostrarsi estraneo affatto alle agitazioni eletorali.

Clemenceau ha intenzione di pubblicare delle rivelazioni interessanti intorno a certe speculazioni di alcune notabilità politiche, rilevando persino le somme ragguardevoli dalle medesime guadagnate mediante abili operazioni finanziarie.

Il ministro della guerra Farre prepara per quest'autunno una grande spedizione africana, togliendo all'uopo le truppe da parecchi corpi d'armata.

**Londra** 11. Si ritiene che la Camera dei Lordi finirà coll'accettare le deliberazioni della Camera dei Comuni sulla Legge agraria irlandese. Lo *Standard* afferma essere solo apparente la opposizione della Camera dei Lordi alla legge.

## TELEGRAMMI PARTICOLARI

**Madrid** 11. Il nunzio ha interrotto le sue relazioni personali col Ministero degli esteri.

**Costantinopoli** 11. Corre voce, che il comandante del piroscafo che conduce in Arabia i condannati per l'uccisione del sultano abbia avuto ordine di ricondurli a Costantinopoli.

**Tunisi** 11. Ain-ben Khalifa's con 600 Zela a cavallo va saccheggiando la Tunisia.

**Londra** 11. Il Governo inglese insta fortemente verso la Porta per le riforme promesse all'Armenia, onde non sfidare più oltre la pazienza di quella popolazione.

**Londra** 11. Si predice una crisi ministeriale in Egitto, trovandosi il Ministero incapace di ristabilire l'ordine e la disciplina nell'esercito.

**Londra** 11. La Germania appoggia a Costantinopoli gli sforzi dell'Austria per coordinare a suo modo le ferrovie austro-turche.

## NOTIZIE COMMERCIALI

### Prezzi correnti delle granaglie

praticati sulla piazza di Udine nel mercato del 11 agosto

| | | | |
|---|---|---|---|
| Frumento | (all'ettol.) | it. L. 18.50 | a L. 19.50 |
| Granoturco | » | » 17 50 | » 18. – |
| Segala | » | » 13.60 | » 13.90 |
| Avena | » | » —.— | » —.— |
| Sorgorosso | » | » —.— | » —.— |
| Fagiuoli alpigiani | » | » —.— | » —.— |
| » di pianura | » | » —.— | » —.— |

*Combustibili con dazio.*

| | | | |
|---|---|---|---|
| Legna forte | al quint. | da L. 1.80 | a L. 2.15 |
| » dolce | » | » 0.— | » 0.— |
| Carbone | » | » 6 45 | » 7.— |

*Foraggi senza dazio.*

| | | | |
|---|---|---|---|
| Fieno | al quint. | da L. 4.— | a L. 4.80 |
| Paglia da lettiera | al quint. | da L. 3.20 | a L. 3.40 |

### Notizie di Borsa.

VENEZIA 11 agosto

*Effetti pubblici ed industriali:* Rend. 5 0[0 god. 1 genn. 1882, da 89.73 a 89.83; Rendita 5 0[0 1 luglio 1881, da 91.90 a 92. –.

*Sconto:* Banca Nazionale 4; Banca Veneta 4 1[2 Banca di Credito Veneto —

*Cambi:* Olanda 3, —; Germania, 4, da 123.— a 123.50 Francia, 3 1[2 da 101.10 a 101.35; Londra; 3, da 25.35 a 25.42; Svizzera, 4 1[2, da 101. – a 101.25, Vienna e Trieste, 4, da 217.— a 217.50.

*Valute.* Pezzi da 20 franchi da 20 34 a 20.37; Bancanote austriache da 217 25 a 217 50; Fiorini austriaci d'argento da L. 217.25 a 2.17 50.

TRIESTE 10 agosto

| | | | |
|---|---|---|---|
| Zecchini imperiali | fior. | 5.52 [ – | 5.53 [ – |
| Da 20 franchi | " | 9.35 [ — | 9.36 [ – |
| Sovrane inglesi | " | —. - [ — | —. – [ — |
| B.Note Germ. per 100 Marche dell'Imp. | " | 57.25 [ — | 57.40 [ — |
| B.Note Ital. (Carta monetata ital.) per 100 Lire | " | 45.95 [ — | 46.05 [ — |

PARIGI 11 agosto

Rend. franc. 3 0[0, 85.90; id. 5 0[0, 117.97; — Italiano 5 0[0; 90.30 Az. ferrovie lom.-venete —.— id. Romane 143.— Ferr. V. E. —.—; Obblig. lomb.-ven. —; id. Romane 375.— Cambio su Londra 25.27 1[2 id. Italia 1 1[4 Cons. Ingl. 100 1[4 —; Lotti 17.42.

P. VALUSSI, proprietario.
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore provv. responsabile.

### Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

| 11 agosto 1881 | ore 9 ant. | ore 3 p. | ore 9 p. |
|---|---|---|---|
| Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m. m. | 749.5 | 748.8 | 749.7 |
| Umidità relativa . . . | 5) | 39 | 57 |
| Stato del Cielo . . . | sereno | sereno | sereno |
| Acqua cadente. . . . | — | — | — |
| Vento (direzione . . . | E. | S. | E. |
| Vento (velocità chil. . | 1 | 1 | 3 |
| Termometro centigrado | 24.5 | 29.3 | 24.0 |

Temperatura (massima 31.3 / minima 20.2)
Temperatura minima all'aperto 16.6

**Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicitè E. E. Oblieght, Parigi, 21, Rue Saint-Marc e dall'Inghilterra presso i signori G. L. Daube e C. Londra, 130, Fleet Street E. C.**

# STABILIMENTO BALNEARE DI ARTA

**(Provincia di Udine)**

Approssimandosi anche quest'anno la stagione dei bagni, il sottoscritto si fa un dovere di portare a conoscenza del pubblico che va ad aprirsi nel mese venturo anche il rinomato **Stabilimento balneare di Arta.**

La sorgente sulforea, indicatissima per le tisi incipienti, per le scrofole, e in generale per tutti i morbi cutanei, fu utilizzata sino dai tempi Romani, quando stanziava in questa valle, una loro colonia, a **Giulio Carnico**, a poca distanza della fonte medesima.

Sullo stesso terreno fu avvertito altre volte, uno **getto d'acqua salino-marziale,** che nelle ultime emersioni del torrente **But,** anni addietro, rimase occultato, ma che, a cura di chi scrive, oggidì può dirsi ricuperato. L'analisi testè praticata di quest'altra sorgente l'addita efficacissima per le **anemie,** le **consunzioni,** più o meno inveterate, col vantaggio, in confronto alle altri fonti congeneri, di non contenere, sostanze nocive.

Gli antichi alberghi **Pellegrini e Tolotti** di Arta, ora divenuti proprietà del sottoscritto offrono tutte le agiatezze e comodità, che potessero esigere i signori **Bagnanti-Bevitori: alloggi sani e ariosi, buona cucina, caffè, ristoratori, e servizio inappuntabile, il tutto a modicissimi prezzi.**

Pel tragitto di due ore dalla stazione ferroviaria **per la Carnia** fino ad **Arta,** è provveduto un servizio giornaliero di omnibus, perdurante tutta la stagione balneare.

La residenza poi del **medico** comunale e la **farmacia,** sono anch'essi a portata degli alberghi medesimi.

A tutti questi vantaggi, se aggiungasi l'amenità del paese, le sue prospettive romantiche, i suoi monti, i suoi greppi, le sue selve, l'aria mitissima, le ottime strade, gli storici ricordi, e l'affluenza crescente degli anni andanti l'umile sottoscritto vive sicuro di vedersi onorato anche quest'anno di numerosa clientela

**Talotti Carlo** *conduttore.* **Grassi Pietro** *proprietario.*

# FONTE DI CELENTINO

**IN VALLE DI PEJO**

**UNICA PREMIATA**

**alle Esposizioni di Trento 1875 - di Parigi 1878.**

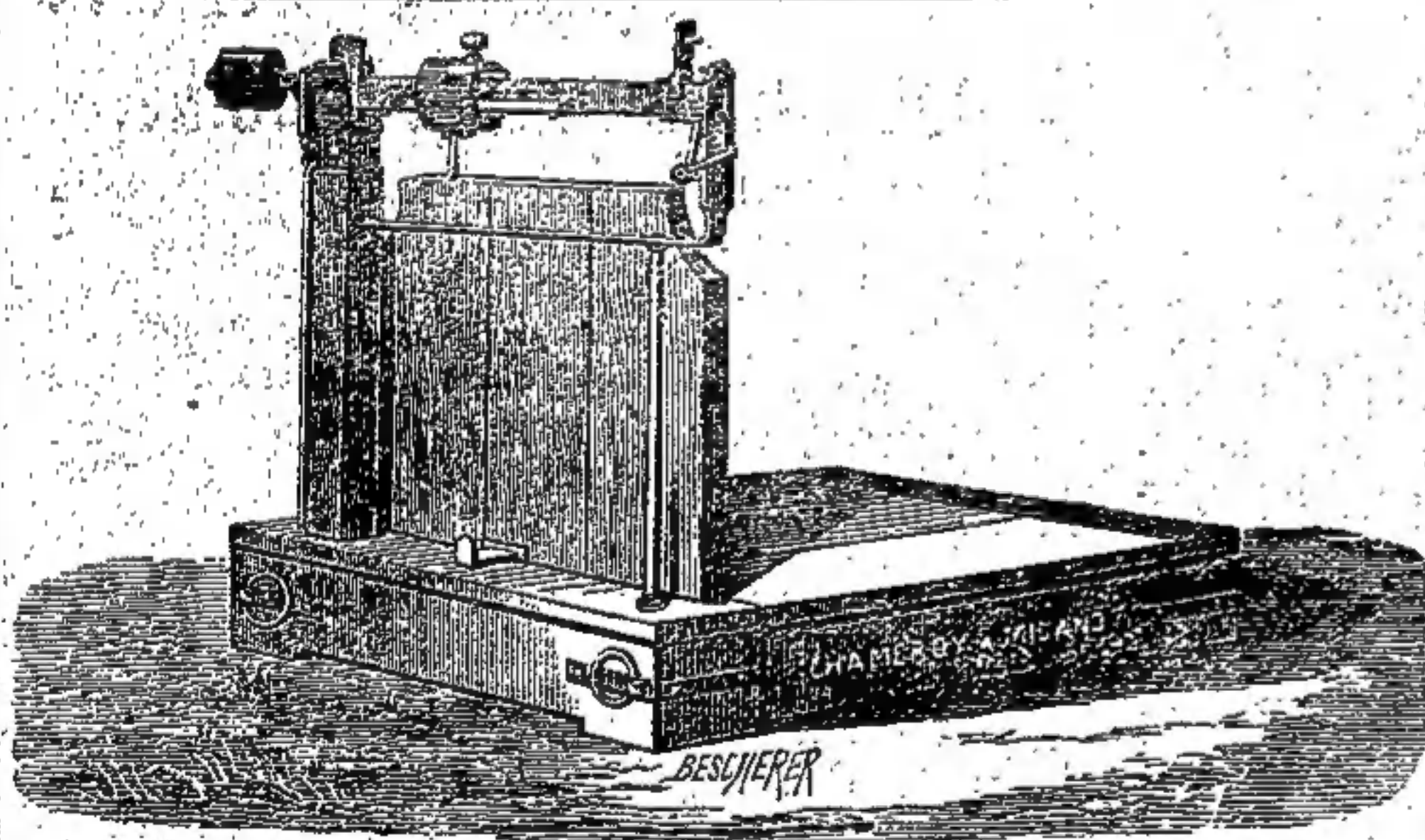
**DUE DIPLOMI D'ONORE** e numerosissimi attestati Medici di pubblici stabilimenti nosocomiali e di Medici privati comprovano la superiorità incontrastata di questa celebre acqua ***Acido-ferruginosa-Manganica*** sopra tutte quelle della stessa specie e natura. Dopo tali attestati ogni altro elogio tornerebbe inferiore a suoi meriti.

Nella lenta e difficile digestione, nella debolezza di stomaco, nella clorosi, nell'anemia, nell'oligocitemia, nell'istorismo, nel nervosismo, nelle malattie del cuore e del fegato, in una parola in tutte le malattie in cui vi ha impoverimento del sangue l'Acqua di ***Celentino*** riesce sovrano rimedio.

Il Pubblico onde non restare ingannato con altre Acque di Pejo o di altre Fonti deve chiedere sempre ***Acqua di Celentino*** ed esigere che ogni bottiglia porti la capsula *bianca* con impressovi *Premiata Fonte Celentino Valle Pejo P. Rossi.* — Dirigere le domande all'impresa della Fonte *Pilade-Rossi* Brescia via Carmine 2360. — In Udine alle Farmacie *Fabris, Filippuzzi, Sandri* e *Bosero, Commmessati, De Faveri, Comelli.*

# STADERE (Bascule)

**Sistema premiato e privilegiato CHAMEROY.**

**Imprimenti il peso**

**Imprimenti il peso**

Vantaggi che si ottengono:

1.° Il controllo d'ogni operazione di pesatura ottenuto colla stadera (basulec) medesima che imprime il peso;

2.° La soppressione degli errori così frequenti nella lettura ed inscrizione del peso.

3.° La conservazione della **traccia incancellabile** del peso, una volta impresso.

Unico deposito per la Provincia presso la *Fabbrica di Bilancie in Via Cavour del sig. GIO. BATT. SCHIAVI,* il quale tiene sempre pronto un assortimento di bilancie di ogni genere e sistema. Assume inoltre qualunque commissione tanto in genere di bilancie come di lavori in metallo, nonchè riparazioni a prezzi modicissimi.

# GRANDE ALBERGO VITTORIA

**VENEZIA**

In vicinanza della Piazza S. Marco offre per la **Stagione estiva appartementi e stanze grandi ed ariose a prezzi modicissimi.**

***Servizio inappuntabile.***

**GRANDE FACILITAZIONE PER PENSIONI**

## Orario ferroviario

| Partenze | | | Arrivi |
|---|---|---|---|
| **da Udine** | | | **a Venezia** |
| ore 1.44 ant. | misto | | ore 7.01 ant. |
| » 5.10 ant. | omnibus | | » 9.30 ant. |
| » 9.28 ant. | id. | | » 1.20 pom. |
| » 4.57 pom. | id. | | » 9.20 id. |
| » 8.28 pom. | diretto | | » 11.35 id. |
| **da Venezia** | | | **a Udine** |
| ore 4.19 ant. | diretto | | ore 7.35 ant. |
| » 5.50 id. | omnibus | | » 10.10 ant. |
| » 10.15 id. | id. | | » 2.35 pom. |
| » 4.— pom. | id. | | » 8.28 id. |
| » 9 — id. | misto | | » 2.30 ant. |
| **da Udine** | | | **a Pontebba** |
| ore 6.— ant. | misto | | ore 9.11 ant. |
| » 7.45 id. | diretto | | » 9.40 id. |
| » 10.35 id. | omnibus | | » 1.33 pom. |
| » 4.30 pom. | id. | | » 7.45 id. |
| **da Pontebba** | | | **a Udine** |
| ore 6.31 ant. | omnibus | | ore 9.10 ant. |
| » 1.33 pom. | misto | | » 4.18 pom. |
| » 5.01 id. | omnibus | | » 7.50 pom. |
| » 6.28 id. | diretto | | » 8.20 pom. |
| **da Udine** | | | **a Trieste** |
| ore 8.— ant. | misto | | ore 11.01 ant. |
| » 3.17 pom. | omnibus | | » 7.06 pom. |
| » 8.47 pom. | id. | | » 12.31 ant. |
| » 2.50 ant. | misto | | » 7.35 ant. |
| **da Trieste** | | | **a Udine** |
| ore 6.— ant. | misto | | ore 9.05 ant. |
| » 8.— ant. | omnibus | | » 12.40 mer. |
| » 5 — pom. | id. | | » 8.15 pom. |
| » 9.— pom. | id. | | » 1.10 ant. |

## GIUOCO DELLE DAME

***Non più misteri.***

Oroscopo. Sibilla. Tutti magnetizz.

Apparato dei **SACERDOTI O. B.** illustrato da 36 tavole, 2 libri, Spedisce franco F. Manini, in Milano, Via Durini N. 31, contro L. 3.

IN UDINE presso l'Amministrazione del «Giornale di Udine»

## LUIGI TOSO

**Meccanico dentista**

Rimette denti e dentiere col premiato sistema americano in oro e smalto. Fa cura dei denti.

Tiene preparata Acqua anaterina e Pasta corallo.

*Via Paolo Sarpi n. 8*

## L'Agricoltore Veterinario

ossia

**Maniera di conoscere, curare e guarire da sè stessi tutte le malattie interne ed esterne degli**

**ANIMALI DOMESTICI**

cavalli, muli, asini, tori, buoi, vacche, vitelli, montoni, pecore, agnelli, capre, porci, cani, ecc.

Aggiuntavi la cura delle malattie delle galline, polli d'India, oche, anitre, piccioni, conigli e gatti.

VADE-MECUM PRATICHISSIMO di veterinaria popolare con istruzioni per l'allevamento, nutrizione e loro governo, misure necessarie da prendersi nelle epidemie e nelle malattie contagiose, e mezzi preservativi, ricette pratiche, spiegazioni per saper preparare e adoperare da sè stessi i medicamenti con economia usati dagli stessi veterinari, dai pastori, contadini, fattori, massai, cacciatori e allevatori del bestiame di tutte le parti d'Europa e d'America.

*Ricettario* premiato dalla Regia Società economica della Marca — Traduzione dal tedesco, fatta sulla 21ª edizione, trattato secondo l'attuale condizione della scienza dei veterinari H. Renner e M. Rothermel.

Si vende presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine,* per **L. 4.**

Colonizzazione Italiana al Messico sotto la sorveglianza del Governo Messicano

# LINEA LIVORNO A VERA-CRUZ-MESSICO

**IL VAPORE DI PRIMA CLASSE DI BANDIERA NAZIONALE**

# ATLANTICO

di tonnellate 4000, cavalli 2000

Armatori **Dufoure** e **Bruzzo** — Capitano **F. Luigi Gaggino**

***Partirà nel 31 Agosto p. v. da LIVORNO direttamente per***

## Vera-Cruz-Messico

Toccando **NEW-ORLEANS** nel ritorno

—o—

**Prezzi di passaggio:** Iª Classe L. 1000 — 2ª Classe L. 900 — 3ª Classe L. 300

## Vantaggi per gli agricoltori.

Gli Agricoltori che partono per Vera-cruz, colle condizioni portate dalla Circolare 28 marzo 1881 della *Società concessionaria* G. Rovatti e C°. di Livorno godono dei vantaggi accordati dal Governo Messicano ed esposto nella Circolare stessa, e pagano il prezzo ridotto di:

L. 85 oro fino agli anni undici. — L. 42, 50 dagli anni undici ai due.

Al disotto uno gratis per famiglia.

**BAGAGLI.**

Per ogni posto di 3ª Classe e per gli Agricoltori è accordato il Bagaglio gratis fino a 100 kilogrammi.

Vitto scelto, pane fresco, carne fresca, vino, letti medico e medicine gratis, le donne collocate in camere separate.

Rivolgersi alla Società **G. Rovatti** e **C.** Piazza S. Giuseppe, 10, Livorno incaricato specialmente dal Governo Messicano.

**ELISIR — DIECI — ERBE**

# DIECI ERBE

VERMIFUGO-ANTICOLERICO

**ELISIR** stomatico-digestivo di un gusto aggradevolissimo, amarognolo, ricco di facoltà igieniche che riordina lo sconcerto delle vie digerenti, facilitando l'appetito e neutralizzando gli acidi dello stomaco; toglie le nausee ed i rutti, calma il sistema nervoso, e non irrita menomamente il ventricolo, come dalla pratica è constatato succedere coi tanti liquori dei quali si usa tutti i giorni.

Preparato con dieci delle più salutifere erbe del **MONTE ORFANO** da *G. B. FRASSINE* in Rovato (Bresciano).

Si prende solo, coll'acqua seltz, o caffè, la mattina e prima di ogni pasto.

| | |
|---|---|
| Bottiglie da litro | L. **2.50** |
| » da 1\|2 litro | » **1.25** |
| » da 1\|5 litro | » **0.60** |
| In fusti al Chilogramma (Etichette e capsule gratis) | » **2.00** |

**Dirigere Commissioni e Vaglia al fabbricatore**

**GIO. BATT. FRASSINE in Rovato** ***(Bresciano)***

**Rappresentante per Udine e Provincia sig. LUIGI SCHMITH, Riva Castello N. 1**

# ACQUE PUDIE

**ALBERGO POLDO IN ARTA-PIANO (Carnia)**

sito in una delle migliori posizioni della frazione di Piano a breve distanza dalla fonte e bagni, a cui si accede per una strada buona e diretta, comodo decente, arieggiato, offre un servizio completo in modo da soddisfare i desideri di tutti a prezzi modicissimi.

*Il conduttore e proprietario*
**Dereatti Leopoldo**

# Olio di fegato di Merluzzo

**CHIARO E DI SAPORE GRATO**

Ottimo rimedio per vincere o frenare la Tisi, la Scrofola ed in generale tutte quelle malattie febbrili in cui prevalgono la debolezza o la Diatesi Strumosa. Quello di sapore gradevole è specialmente fornito di proprietà medica, mentre al massimo grado. Quest' Olio, proviene dai banchi di Terranuova dove il Merluzzo è abbondante della qualità più idonea a fornirlo migliore.

Provenienza diretta alla Drogheria **F. Minisini,** in **Udine.**

## Specialità in giuocatoli e fabbricazione

# LA RAVISSANTE

Trottola senza uguale. Trattenimento di salone dilettevole e curiosissimo anche per persone adulte. Gira oltre mezz'ora eseguendo successivamente tutti i giuochi ed effetti ottici prodotti dalle molte trottole sinora inventate. Produzione di tutti i colori e cangiamenti a vista. Imitazione di vasi d'ogni genere. Trasformazioni istantanee, ecc. ecc. Solide ed eleganti in rispettive scatole si vendono dalla Ditta

**DOMENICO BERTACCINI di Udine**

Udine, 1881 — Tipografia G. B. Doretti e Soci.